

## 78° Riunione del Consiglio di Direzione – 14 febbraio 2025

### Verbale

<b>Data e tempi</b>	14 febbraio 2025, dalle ore 9:30 alle ore 13:10
<b>Partecipanti</b>	Pietro Asinari, Marco Coisson, Natascia De Leo, Paola Iacomussi, Filippo Levi, Claudio Origlia, Marco Pisani, Ivano Ruo Berchera Partecipa Davide Calonico (9:30 – 12:00)
<b>Verbalizza</b>	Lucia Bailo

### 1. Approvazione dell'OdG

L'Ordine del Giorno viene approvato all'apertura della riunione.

#### Ordine del Giorno:

1. Approvazione dell'OdG
2. Esame delle Azioni
3. Comunicazioni
4. Aggiornamenti sulle nuove sedi
5. Proposte di referenti per disponibilità e contributi a sostegno di conferenze e workshop
6. Varie ed eventuali
7. Prossima riunione
8. Lista delle azioni

### 2. Esame delle Azioni

Azione	Oggetto	Da parte di	Stato
58.2	Collaborazione nell'elaborazione e nell'inclusione dei piani di mitigazione lavori nella procedura dei lavori tecnici	DS e RdD	Continua
65.1	<i>Follow up</i> sulla situazione delle Officine	DS	Continua

## **Azione 58.2 - Collaborazione nell'elaborazione e nell'inclusione dei piani di mitigazione lavori nella procedura dei lavori tecnici**

Prosegue l'azione di monitoraggio dei lavori tecnici con il supporto dei referenti di parte scientifica, Marco Pisani, per i lavori della galleria dell'edificio Lunghezze/Masse e Roberto Gavioso, per i lavori dell'edificio 2/Termometrico.

Il DS ha chiesto ai Servizi Tecnici un approfondimento dei lavori nei due cantieri presenti nel campus e della progettazione dei lavori previsti dal Programma di Investimento infrastrutturale "Double Axe".

Rolfo ha comunicato che il cantiere della galleria dell'edificio Lunghezze/Masse, è stato formalmente chiuso il 27 gennaio u.s. Al momento restano da effettuare alcune finiture e messe a punto, le prove generali di funzionamento degli impianti e il collaudo finale; sono previsti 45 giorni per l'effettuazione di queste operazioni e pertanto entro il 13 marzo i lavori saranno definitivamente conclusi. I Servizi Tecnici, in accordo con Marco Pisani, hanno stabilito di avviare i test previsti, in particolare quelli relativi alle misure di temperature e di umidità e le pulizie finali ipotizzando la ripresa delle attività nei laboratori della galleria, dalla seconda metà di marzo.

Pisani conferma l'aggiornamento inviato da Rolfo ed esprime soddisfazione per la prossima chiusura dei lavori.

In merito al cantiere dell'edificio 2/Termometrico che avrebbe dovuto concludersi alla fine del 2024, Rolfo comunica che si sono verificati ulteriori ritardi nei lavori e sono previsti ancora tre mesi di lavoro effettivo. I ST seguono l'andamento del cantiere pianificando riunioni settimanali con il direttore dei lavori, a cui si aggiungono visite e ispezioni quotidiane dei colleghi dei Servizi Tecnici.

L'Istituto si riserva la facoltà di chiedere delle penali per il danno causato dal grande ritardo nella consegna dei laboratori dell'edificio Termometrico che hanno interrotto le attività di ricerca e di taratura. Il DS riporta che si potrà quantificare i danni subiti dall'Istituto per la sospensione delle attività, quali la mancata esecuzione di progetti di ricerca e, come sottolineato da Iacomini, la mancata dichiarazione di alcune CMC che impedisce l'emissione dei certificati di prova collegati.

Pisani riporta, su richiesta di Levi, che le attività dell'edificio termometrico stanno progressivamente riprendendo, ma che il blocco dell'attività è stato pressoché totale per una durata considerevole.

L'impresa appaltatrice ha consegnato alcuni laboratori per l'avvio delle attività, come il laboratorio per la taratura dei termometri e il laboratorio per le misure di temperatura, ma altri laboratori non sono ancora disponibili; tutte le previsioni di fine lavori sono state disattese e si è

riscontrata una grave situazione nel cantiere a livello di pianificazione. Il ritardo ha creato difficoltà anche sul fronte della ricerca dove non il danno subito non è facilmente quantificabile, tranne i possibili ritardi nei contratti di ricerca non ottemperati alla scadenza.

Iacomussi si informa sulla possibilità di bandire una nuova gara di appalto per la parte dei lavori non ancora terminati ma il DS e Pisani osservano che (1) se si interrompessero i lavori in questo momento si rischierebbero azioni legali da parte della ditta appaltatrice, (2) un nuovo bando di gara aggraverebbe il ritardo nell'ultimazione dei lavori e (3) i lavori non ancora terminati sono interventi sugli impianti e una diversa impresa appaltatrice non si assumerebbe la responsabilità di acquisire un lavoro in parte svolto da un'altra impresa.

Il DS riporta che, in merito ai lavori al piano interrato della palazzina "A", ex galleria fotometrica, inseriti nel Programma "Double Axe", Rolfo ha comunicato che è in fase di sviluppo il progetto esecutivo dei lavori comprensivo del laboratorio nell'ipotesi che venga destinato all'INAF e si prevede il termine della fase di progettazione per la fine di aprile.

Il DS auspica che si possa finalizzare la presenza nel campus dell'INAF, un Ente di ricerca di alto livello, che rappresenta un buon segnale di interattività per l'INRiM.

L'accordo quadro per il laboratorio è stato approvato dal CdA dell'INAF a fine gennaio e si è in attesa dell'approvazione dell'accordo attuativo riportante le specifiche sulla locazione della camera di sottovuoto di grande volume, che rientra nel progetto esecutivo dei Servizi Tecnici.

Calonico, rispondendo a Pisani sulle specifiche del laboratorio, riporta che lo spazio destinato all'INAF è realizzato per le strutture del termovuoto, in una camera di grande volume e, in caso di mancata definizione dell'accordo, sarà possibile usare lo spazio per soddisfare le strategie dell'Ente per i settori che necessitano delle strutture del termovuoto, procedendo in modo diverso. L'impegno per la predisposizione del laboratorio non è solo economico, ma riguarda anche i tempi di realizzazione e di progettazione, considerato che il laboratorio destinato all'INAF ha dei vincoli, ad esempio in altezza. Ma sottolinea che l'accordo quadro è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'INAF ed è adesso necessario procedere con metodo e rapidità con l'accordo attuativo.

Tra gli interventi previsti dal Programma di Investimento infrastrutturale "Double Axe" rientra l'installazione dell'infrastruttura biomedicale nella sala a tripla altezza, denominata "Alte tensioni", contigua alla Palazzina "D". Rolfo ha informato il DS che si sta procedendo alla stipula del contratto di progettazione che prevede sei mesi per la chiusura dell'esecutivo. Le tempistiche dell'intervento

sono vincolate dalle scadenze indicate nel bando a cascata del Politecnico derivante dal Progetto (PNRR complementare salute) D34Health «*Digital Driven Diagnostics, prognostics and therapeutics for sustainable Health care*».

De Leo informa che i colleghi della Divisione ML coinvolti nella pianificazione dell'infrastruttura, entro la prossima settimana, termineranno l'aggiornamento di un documento già condiviso con i Servizi Tecnici che riporta le loro esigenze.

L'area sarà soppalcata e verranno costruiti due piani. L'intervento permetterà il trasferimento, al piano terra, dei laboratori attualmente ubicati al piano interrato, nonché la realizzazione, al primo piano, di un laboratorio condiviso, dotato di apparecchiature e progettato per attività in collaborazione con il Politecnico di Torino nell'ambito del progetto *BioSurfMetLab* del bando a cascata. Si procederà, inoltre, alla pianificazione del piano interrato, del piano terra e del secondo piano per la realizzazione di nuovi laboratori e uffici.

Rolfo ha comunicato che è previsto per il mese di maggio la fine della fase di progettazione dei lavori di rifacimento delle camere schermate. I lavori prevedono la sostituzione delle porte di accesso e degli apparati di sicurezza delle camere, il rifacimento completo degli impianti di condizionamento e di ventilazione con controllo delle condizioni climatiche, la realizzazione di nuova sottocentrale di condizionamento, il rinnovo degli impianti speciali dedicati alle camere.

Il DS sottolinea che il progetto è lineare ma importante per procedere con l'adeguamento delle camere schermate alle misure di sicurezza. Il layout e la finalità del progetto sono già consolidati da tempo e permetteranno un rinnovamento degli impianti installati nelle camere.

Calonico, come precedente responsabile di Divisione, riporta che le camere schermate sono una struttura afferente a due Divisioni e per individuarne le esigenze future era stata nominato un Gruppo di Lavoro. È stato riscontrato che è preferibile la soluzione di riadattare la struttura anziché realizzare una nuova installazione perché l'elemento funzionale portante, la struttura in ferro, è idonea anche se è sicuramente indispensabile procedere con gli aggiornamenti in materia di sicurezza. Si intende procedere con il rifacimento degli impianti di illuminazione, di condizionamento termico, elettrico, rete internet, fibre ottiche più idonee alla ricerca e, non da ultimo, la sostituzione della centralina di controllo termico per la riduzione dei consumi.

Il DS comunica, su richiesta di Pisani, che i lavori previsti dal Programma di Investimento infrastrutturale “Double Axe” relativi agli edifici L e 4A saranno avviati in una fase successiva. L’Istituto ha stabilito di procedere con il Programma Double Axe adottando una politica conservativa; si procederà ad avviare i nuovi cantieri quando saranno assegnati i finanziamenti del Ministero ma comunque si è già determinato il cronoprogramma dei due lavori. Inoltre, parcellizzando l’avvio dei lavori, si permette ai Servizi Tecnici di gestire al meglio i cantieri attivi.

Il Consiglio prosegue l’azione di collaborazione nell’elaborazione e nell’inclusione dei piani di mitigazione lavori nella procedura dei lavori tecnici.

### **Azione 65.1 - *Follow up* sulla situazione delle Officine**

Prosegue l’azione di *follow up* sulla situazione dell’officina prevista nella sede storica dell’Istituto. La prossima azione prevede un sopralluogo dei ST per l’individuare lo spazio di installazione dell’officina.

Pisani riporta che il tema delle officine è sentito in modo rilevante nelle Divisioni e verrà proposto nelle prossime riunioni per risolvere questioni ancora in sospeso.

## **3. Comunicazioni**

### 1) COMUNICAZIONE – Visita Edoardo Mascalchi – 11 febbraio 2025

L’11 febbraio u.s., è venuto in visita all’INRiM, Edoardo Mascalchi che ricopre il ruolo di *Policy Officer* per le Azioni di *Metrology* e *Manufacturing* della Commissione Europea.

Gli organismi europei sono formati da *Directorat General*, che sono attivi su tematiche critiche con facoltà di spesa, al cui interno trovano spazio diverse sotto-tematiche come la trasformazione industriale che include diverse azioni tra cui anche la metrologia. Le azioni dei vari DG si inseriscono all’interno dei *pillar* del programma quadro, che hanno diversi gradi di finanziamento: es. il *Pillar* II dove c’è anche la metrologia avrà probabilmente un finanziamento inferiore del *Pillar* I (ERC) e *Pillar* III (*innovation*).

La Commissione Europea sta individuando un nuovo strumento di assegnazione fondi che sostituirà l’attuale *partnership* di Euramet. La transizione vincolerà la ricerca alle *priority* della Commissione che sono riportate nel *Competitiveness Compass*, che si concentra su *quantum*,

*space, advanced materials e biothec*. La Commissione Europea con l'individuazione dei *topic* ritenuti strategici limita la frammentazione della ricerca europea per aumentarne la competitività.

Competitiveness Compass

[https://commission.europa.eu/priorities-2024-2029/competitiveness\\_en](https://commission.europa.eu/priorities-2024-2029/competitiveness_en)

Competitiveness Coordination Tool

[https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/ip\\_25\\_339](https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/ip_25_339)

Shaping the future of the EU together

[https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/ip\\_25\\_486?utm\\_source=miragenews&utm\\_medium=miragenews&utm\\_campaign=news](https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/ip_25_486?utm_source=miragenews&utm_medium=miragenews&utm_campaign=news)

Si stanno impostando dei *topic* per presentarli alla Commissione europea e questi *topic* sono nell'ambito di *quantum, AI & HPC, e circularity*. Il DS riporta che il quantum è tra i *topic* della CE ed è una realtà molto presente in Istituto che potrebbe assicurargli un vantaggio competitivo.

Per quanto riguarda il *bidding*, attualmente si adotta lo schema 50%/50% – 50% finanziamento della Commissione Europea e 50% finanziamento statale – si tratta di uno schema *public to public*, tranne una quota parte che viene data alle aziende coinvolte. Anche in questo campo ci sarà una transizione che introdurrà un nuovo modello che inserirà il soggetto “industria”, in questo modo si avranno tre soggetti: Commissione Europea, Stato nazionale ed industria.

Calonico riporta che il focus sui *topic* della Commissione Europea è molto rilevante ma la transizione dallo schema *public-to-public* al nuovo schema in cui deve essere coinvolta l'industria, sarà l'azione che inciderà in misura maggiore nella ricerca, perché l'industria ha le sue priorità e si dovranno trovare le convergenze necessarie.

Calonico e il DS, su indicazione di Ruo Berchera, riportano che questi vincoli sui focus non limitano la ricerca libera e la variazione nella modalità di finanziamento riguarda i progetti legati ad Euramet.

Calonico riporta che a livello nazionale, in questi ultimi cinque anni, il documento di *Vision* del Presidente è stato un tentativo di allineare gli ambiti dell'Ente alle richieste indicate nei documenti europei.

Potremo adattare le nostre peculiarità a queste indicazioni della Commissione e il PTA potrà essere in sintonia con queste indicazioni. In questo modo si garantisce di gestire a livello

nazionale dei temi comuni ed europei per raggiungere una maggiore credibilità e non utilizzare *keyword* interne senza un reale impatto all'esterno.

Euramet seguirà le indicazioni del *compass* e l'Istituto terrà conto di questo documento che sarà recepito dal Ministero.

Il DS e Calonico sottolineano che la comunicazione sulla transizione di Euramet è stata presentata in questa riunione, a pochi giorni dalla visita del *Policy Officer* della Commissione Europea, per fare una prima riflessione con il Consiglio di Direzione.

## 2) COMUNICAZIONE – Nuove convenzioni MIMIT e MIMIT-ENEA

Il DS informa che l'INRiM ha stipulato due nuove Convenzioni.

(A) È stata siglata la Convenzione tra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione generale consumatori e mercato (DGCM) e l'INRiM per “la realizzazione di iniziative a vantaggio dei consumatori in materia di validazione dei sistemi di misura di contabilizzazione di vettori energetici alternativi per la mobilità” ex art. 2, co. 1, del D.M. 6 maggio 2022 e art. 2, co. 1, del D.M. 31 luglio 2024.

La nuova Convenzione con il MIMIT include ancora una parte di contabilizzazione elettrica ma ha dato molto spazio alla contabilizzazione con nuovi vettori energetici. Questo è un tema affrontato da MIMIT che in considerazione dell'avvio delle *hydrogen valley*, prevede che i soggetti industriali avranno bisogno di certificare le tecnologie ad idrogeno ed è stata utilizzata la quota parte delle multe a tutela dei consumatori di fine anno, investendola in questa attività.

(B) La seconda Convenzione, indipendente dalla prima, con il MIMIT e l'ENEA per la realizzazione di un programma nazionale di promozione per l'affidabilità delle misure nel settore delle radiazioni ionizzanti (ENEA) e non ionizzanti (INRiM) basato su confronti inter-laboratori ILC.

L'ENEA attinge a questi fondi a tutela dei consumatori del MIMIT nel campo delle radiazioni ionizzanti coinvolgendo associazioni biomedicali e ospedali per garantire la riferibilità delle misure di protezione ionizzanti per tutte le macchine che usano queste radiazioni.

L'INRiM ha una attività relativa alla riferibilità MRI, alla risonanza magnetica, considerato che MIMIT stava cercando insieme all'associazione di fisici metrici di avere un modo di garantire la riferibilità delle macchine a risonanza magnetica ma avevano difficoltà a trovare un finanziamento.

La sezione biomedica dell'ENEA, insieme a all'INRiM, gestisce questi *Interlaboratory comparison* che sono una parte delle attività gestite da un Comitato scientifico che orienta tutte le attività della Convenzione. L'Istituto sarà rappresentato nel Comitato Scientifico da Oriano Bottauscio, che ha dato la sua disponibilità.

### 3) COMUNICAZIONE – Sicurezza in ricerca

Il MUR sta recependo le direttive europee in materia di sicurezza nella ricerca. Nel 2024 è stato impostato il lavoro che ha portato il 4 dicembre al primo Congresso Nazionale per la Sicurezza in Ricerca, dove è stato annunciato un percorso per il 2025 e 2026 che partirà con la pubblicazione delle linee guida per Università ed Enti di ricerca con un sito internet dedicato. I principi fondamentali delle norme EU in materia si poggiano sulla tutela della proprietà intellettuale europea, sul rispetto dei valori europei, sul contrasto al cosiddetto "*misuse*" dei risultati della ricerca pubblica.

Il MUR ha impostato un lavoro basato sull'autovalutazione da parte di ricercatrici e ricercatori dell'esposizione a rischio di *misuse* sulla base delle aree considerate critiche, sulle collaborazioni extra-UE e sui finanziamenti da soggetti extra-UE.

Il DS e Calonico, rispondendo a Levi e Pisani, sottolineano che le pubblicazioni, anche quando descrivono l'attività di ricerca, non sono soggette a queste misure perché il lavoro pubblico non rientra in questa attività di sicurezza. Si precisa che le collaborazioni nelle attività scientifiche devono proseguire con una libera circolazione dei dati.

Calonico riporta che per il Ministero occorrerà tener presente (1) le aree di attività ritenute critiche dalla Commissione e dal Parlamento Europei e recepite dall'Italia, (2) le collaborazioni extra UE e (3) il funding extra UE.

Appena saranno disponibili le linee guida del Ministero verrà fatta una formazione al personale.

Il DS riporta che sarà necessario adeguarsi alle misure di sicurezza in merito ai viaggi nei Paesi extra UE, alle visite di stranieri provenienti da Paesi extra UE, ai collaboratori provenienti da Paesi extra UE e l'Istituto dovrà nominare un referente per la sicurezza in ricerca che si interfacerà con il board nazionale.

Il DS sottolinea che il personale deve prendere atto che è penalmente e personalmente responsabile se la sua ricerca viene strumentalizzata a danno dell'Italia.



Accanto a queste iniziative del MUR, si sviluppa in questo periodo un altro tema attiguo.

L'implementazione della normativa cosiddetta NIS2, in vigore dal 16 ottobre 2024, che l'Italia ha concordato di introdurre nel biennio 2025 e 2026. La NIS2 riguarda più propriamente la sicurezza delle infrastrutture considerate critiche e, nella recente versione, la ricerca è considerata area di interesse. A differenza dell'impostazione del MUR, la NIS2 ha una attenzione più marcata sugli aspetti di cybersicurezza e ha un quadro sanzionatorio per gli inadempimenti che in Italia entrerà in vigore a fine 2026. In Italia, la NIS2 è sotto la responsabilità dell'Agenzia Nazionale per la Cibersicurezza (ACN).

A questo proposito, tutti i soggetti coinvolti nella NIS2, inclusa l'Università e gli Enti di ricerca tra cui l'INRiM, hanno obbligo di registrarsi al portale internet dell'ACN entro il 28 febbraio p.v.. L'ACN provvederà a definire la posizione dei soggetti, ponendoli nelle categorie di "soggetti essenziali", "critici" o "d'interesse". Normalmente un soggetto come Università oppure Centro di ricerca è considerato in NIS2 come "soggetto di interesse", ma potrebbero esserci dei casi più stringenti.

Calonico riporta che la ricerca è stata inserita nella normativa NIS2 ed è necessario attendere la definizione del livello che verrà assegnato all'Istituto dopo la registrazione e la valutazione dell'Agenzia Nazionale per la Cibersicurezza ed avere le linee guida per avviare delle azioni in merito.

Alle ore 12:00 Davide Calonico, lascia la riunione.

#### 4) COMUNICAZIONE – Novità dottorato

Come comunicato al personale con posta elettronica, il 10 febbraio u.s., la Scuola di Dottorato del Politecnico di Torino ha definito le date aggiornate delle sessioni di ammissione al 41° ciclo del dottorato.

Vi sono state delle variazioni nel processo di ammissione e, in particolare, per il 41° ciclo sono previste due sessioni di ammissione:

##### **Sessione 1**

apertura del bando: 19/02/2025

chiusura del bando: 30/04/2025

pubblicazione graduatorie: 31/07/2025  
avvio del percorso di dottorato: 01/11/2025

## **Sessione 2**

apertura del bando: 15/10/2025  
chiusura del bando: 14/11/2025  
pubblicazione graduatorie: 30/01/2026  
avvio del percorso di dottorato: 01/03/2026

La raccolta delle tematiche di ricerca da proporre, avviata il 15 gennaio, è finalizzata alla composizione delle Borse Tematiche INRiM per la Sessione 1.

In considerazione del fatto che la Sessione 1 è stata estesa temporalmente, la scadenza per l'inserimento delle tematiche di ricerca è posticipata al 22 Febbraio, utilizzando sempre il modulo [Google](#) che è stato predisposto.

Una seconda raccolta ex-novo di tematiche di ricerca, da proporre nella Sessione 2, sarà avviata nel prossimo autunno.

Il Comitato Tecnico per il Dottorato dell'Istituto ha ricordato alcune indicazioni:

1. - Le proposte devono intendersi per borse co-finanziate

Per ciascuna borsa assegnata, 2 annualità saranno a carico dei fondi istituzionali INRiM e 1 annualità sarà a carico del proponente, su propri fondi di progetto.

2. - Occorre indicare, oltre al tutore dell'INRiM, un referente del Politecnico di Torino (docente di ruolo) che svolgerà la funzione di co-tutore. Questa richiesta è prevista nello schema di collaborazione con il Politecnico di Torino.

3. - È necessario indicare un Collegio di Dottorato di riferimento primario e un Collegio secondario, tra quelli individuati come di maggior interesse da parte di INRiM.

Il DS ringrazia il Comitato Tecnico per il Dottorato per il lavoro che sta svolgendo.

## 5) COMUNICAZIONE – VQR

Il 10 febbraio u.s., il Direttore Scientifico, presente e futuro, e il Gruppo per l'Open Science hanno tenuto un incontro per informare il personale sulla valutazione Anvur VQR 2020-2024.

Nella sezione intranet dedicata alla Direzione Scientifica è disponibile (a) la [presentazione](#) e (b) la [videoregistrazione](#) dell'incontro che forniscono le informazioni necessarie per la partecipazione alla valutazione Anvur.

Il DS ricorda i suggerimenti forniti durante l'incontro, in particolare:

- (1) valutare il possibile conferimento dei prodotti nel GEV degli esperti di misure che potrebbero avere le competenze per valutare molti dei prodotti dell'INRiM,
- (2) chi non si riconosce nel GEV degli esperti di misure, deve effettuare una scelta individuale del GEV (la qualità del prodotto e la pertinenza del prodotto con un GEV sono conosciuti dall'autore del prodotto e quindi dev'essere una scelta individuale),
- (3) i GEV saranno chiamati a pronunciarsi e dare una valutazione sull'impatto (non essendo a conoscenza di quali indicazioni sull'impatto verranno prese in considerazione dal GEV, è molto opportuno che venga compilato il campo "Note" in cui inserire gli elementi utili oggettivi).

#### **4. Aggiornamenti sulle nuove sedi**

Si è svolto l'evento "*L'INRiM a Matera: Ricerca metrologica e servizi per il territorio*", organizzato dall'INRiM presso la Casa delle Tecnologie Emergenti di Matera. L'iniziativa ha rappresentato un'importante occasione per evidenziare il ruolo della metrologia nell'innovazione e nel supporto al territorio, con particolare attenzione ai temi del clima e della sicurezza alimentare.

L'evento ha visto la partecipazione di istituzioni, rappresentanti di imprese e rappresentanti di Atenei ed Enti di ricerca per rafforzare la sinergia tra scienza, industria e comunità, trasformando la ricerca in opportunità concrete per il territorio. Questo è il primo di una serie di appuntamenti che precederanno l'inaugurazione della sede e saranno utili per attrarre collaborazioni strategiche come quella consolidata con l'Agenzia Spaziale Italiana e per presentare l'ampio spettro di attività dell'Ente.

La giornata si è aperta con i saluti istituzionali e l'intervento del Commissario Prefettizio del Comune di Matera, a cui hanno fatto seguito una serie di interventi scientifici che hanno esplorato il ruolo dell'INRiM nello sviluppo delle soluzioni metrologiche. Nel pomeriggio si sono tenuti due workshop tematici che hanno approfondito due aree di ricerca dell'INRiM, il primo workshop, tenuto da Andrea Merlone dal titolo "*Misurare il clima: dalle Reference Stations alla Citizens Science*", ha analizzato l'importanza della metrologia per il monitoraggio climatico, sottolineando il ruolo delle infrastrutture locali e della partecipazione dei cittadini. Il secondo workshop, tenuto da Andrea Mario Rossi dal titolo "*Metrologia e Innovazione: Sicurezza e Tracciabilità degli Alimenti*", si è concentrato sulle tecnologie avanzate per garantire qualità e sicurezza alimentare, in particolare per i prodotti agroalimentari italiani.

Il DS ha riscontrato apprezzamento e soddisfazione dei rappresentanti locali per l'apertura della nuova sede dell'INRiM sul territorio apprezzandone la qualità nella ricerca.

Il DS ringrazia tutte/i le/i colleghe/i coinvolte/i e l'U.O. Comunicazioni per il loro contributo all'iniziativa.

È prevista per il 24 febbraio p.v. l'inaugurazione della sede dell'Istituto di Sesto Fiorentino con l'evento dal titolo "*Metrologia, ricerca e impresa: sinergie per il futuro*" con i seguenti interventi:

- prof. Diederik S. Wiersma – "*L'INRiM in Toscana, nuovi Orizzonti per la metrologia nel cuore del Campus di Sesto Fiorentino*"
- prof. Pietro Asinari – "*L'INRiM a Sesto Fiorentino: sinergie con ricerca e industria in Toscana*"
- dott.ssa Sara Nocentini e dott. Carlo Sias – "*Le iniziative e i progetti di INRiM a Sesto Fiorentino*"

L'apertura della sede di Sesto Fiorentino rafforza il ruolo dell'Istituto nel panorama scientifico e tecnologico italiano con le attività nei settori dei materiali intelligenti e delle tecnologie quantistiche con ricadute dirette in ambiti strategici legati all'efficienza energetica, al monitoraggio ambientale e alla sicurezza dei dati e nuove prospettive nella computazione e simulazione quantistica.

La nuova sede ospiterà due laboratori all'avanguardia:

- *Innovative Materials Lab*, dedicato allo sviluppo di materiali intelligenti per applicazioni nella fotonica, microrobotica e dispositivi biomedici.
- *Quantum Technology Lab*, focalizzato su soluzioni per la computazione e simulazione quantistica, in linea con le più avanzate ricerche in metrologia del tempo e della frequenza.

Il DS sottolinea che le nuove sedi dell'INRiM sono presidi di una o più Divisioni dalle quali dipendono e con le quali devono coordinarsi. Il DS conferma, su indicazione di Levi, che il R&D d'accordo con il DS può istituire nuovi settori per attività diverse dai settori di precedente afferenza.

Il DS, rispondendo a Levi in merito alla necessità di assumere personale per la sede di Matera, informa che il Piano per il Sud non è al momento attualizzato per i soggetti pubblici (mentre è già partito quello per i soggetti privati). La necessità di personale nella sede di Matera è evidente e, se non arrivassero risorse dal Ministero, sarebbe necessario investire delle risorse dell'Istituto.

## 5. Proposte di referenti per disponibilità e contributi a sostegno di conferenze e workshop

È pervenuta alla Direzione Scientifica la richiesta di collaborazione riportata nel seguito.

- a) È pervenuta in Istituto la richiesta di patrocinio per il 9<sup>th</sup> IEEE *International Workshop on Metrology for the Sea – MetroSea 2025*, evento nell'ambito dell'IEEE che si terrà a Genova, organizzato dall'Università di Genova, dall'8 al 10 ottobre 2025. Al forum saranno presenti i recenti progressi nel campo della misurazione e della strumentazione di misura atti all'aumento della conoscenza per la protezione e la conservazione del mare.

*L'Institute of Electrical and Electronic Engineers* IEEE è la più importante organizzazione mondiale nel settore elettrico ed elettronico e il Comitato Internazionale di *MetroSea* comprende scienziati provenienti da diversi Paesi.

Nelle prime otto edizioni di *MetroSea* si è avuta la presenza dell'INRiM sia nel comitato organizzatore dell'evento, sia con il contributo dato dai ricercatori dell'Istituto con la presentazione di lavori e con l'organizzazione di special session su tematiche di ricerca dell'INRiM.

Si richiede il patrocinio dell'Istituto con l'autorizzazione a pubblicare il logo sul sito [www.metrosea.org](http://www.metrosea.org) e nei materiali di stampa.

Si rinvia ad una prossima riunione l'esame della richiesta. Pisani procederà a verificare se alcuni colleghi con tematiche vicine all'ambito del Convegno, hanno interesse a partecipare all'evento.

## 6. Varie ed eventuali

Il DS, al termine del suo mandato, ringrazia i consiglieri per la loro proficua collaborazione. Rileva che gli incontri del Consiglio sono stati un'esperienza impegnativa ma produttiva e stimolante, inoltre la stesura di verbali strutturati e completi si è rivelata utile per aggiornare il personale e per mantenere una prospettiva storica sul lavoro svolto.

Nel corso del mandato ha avuto modo di incontrare e conoscere molti consiglieri ed ha apprezzato questo aspetto umano del suo mandato.

Infine, il DS esprime un pensiero di gratitudine a Lucia Bailo, la cui professionalità e disponibilità hanno contribuito in modo essenziale all'operatività del Consiglio di Direzione.

Pisani concorda che le riunioni del Consiglio presidiato da Pietro Asinari hanno generato discussioni interessanti e costruttive a cui sono seguiti verbali esaurienti ed utili, sia ai consiglieri, sia ai colleghi delle Divisioni.

Origlia concorda con Pisani sulla validità delle riunioni del Consiglio presidiato da Pietro Asinari e sulla completezza e utilità dei verbali prodotti. Auspica che, anche per le riunioni delle Giunte delle Divisioni, vengano emessi dei verbali che permettere di avere il quadro completo della situazione delle Divisioni.

I componenti del Consiglio ringraziano Pietro Asinari per il lavoro svolto con grande passione, scrupolo e trasparenza, durante tutto il suo mandato.

## 7. Prossima riunione

Data da concordare

## 8. Lista delle azioni

Azione	Oggetto	Da parte di	Termine
58.2	Collaborazione nell'elaborazione e nell'inclusione dei piani di mitigazione lavori nella procedura dei lavori tecnici	DS e RdD	Al più presto
65.1	<i>Follow up</i> sulla situazione delle Officine	DS	Al più presto

La riunione termina alle ore 13:10.